

Piano Sviluppo Coesione

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Linee guida Informazione e Comunicazione

III Versione del 20/01/2023

Indice

AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO	2
PREMESSA	3
1. ADEMPIMENTI DI COMUNICAZIONE PER I BENEFICIARI	4
2. LOGHI	5
3. CARTELLONISTICA DI CANTIERE	5
4. TARGA ESPLICATIVA PERMANENTE	7
5. PUBBLICITÀ SUI DOCUMENTI.....	7
6. INDICAZIONI PER IL SITO WEB	8

AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO

Titolo:	Linee guida Informazione e Comunicazione
Data:	Gennaio 2023
Versione:	3.0
Sostituisce:	Linee guida Informazione e Comunicazione allegate al previgente Si.Ge.Co. del PSC MASE (ex MiTE), adottato dal MASE con Decreto prot. 101 del 22/07/2022
Diritti di accesso:	Pubblico
Nome File:	Linee guida Informazione e Comunicazione PSC
Approvato da	
Emesso da	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energeticadell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

PREMESSA

Il presente documento è redatto ai sensi delle Delibere CIPESS n.2/2021 e n.6/2021, dalle Linee guida per la redazione del Si.Ge.Co. e dal Si.Ge.Co. vigente.

Con Delibera CIPESS n.6/2021 è stato approvato il Piano sviluppo e coesione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, avente un valore complessivo FSC di 3.547,20 milioni di euro di cui:

- risorse ex art. 44, comma 7, lettera a) del Decreto-legge n. 34 del 2019, per complessivi 867,63 milioni di euro;
- risorse ex art. 44, comma 7, lettera b) del Decreto-legge n. 34 del 2019, per complessivi 2.639,57 milioni di euro;
- risorse per contratti istituzionali di sviluppo per complessivi 40,00 milioni di euro.

Il presente documento vuole rappresentare una guida operativa per tutti i Soggetti che sono diversamente coinvolti nella gestione delle attività di comunicazione e di informazione degli interventi afferenti al Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, finanziato dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020.

Le linee guida regolano e normano la costruzione della corretta visibilità del PSC del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Le stesse sono state elaborate allo scopo di facilitare le azioni di promozione degli interventi finanziati attraverso l'armonizzazione della comunicazione interna ed esterna e la creazione di una immagine coordinata, unitaria, facilmente identificabile e riconducibile al Piano.

Il documento definisce i dettagli per le attività di informazione e divulgazione così come descritti al cap. 8 *"Informazione e Comunicazione"* del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e al cap. 11 *"Informazione e Pubblicità"* dell'allegato A al Si.Ge.Co. *"Linee Guida del Beneficiario"*.

La strategia di comunicazione adottata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica svolge un ruolo determinante nel superare i livelli istituzionali e nel rendere noti ai cittadini e agli stakeholders l'impegno profuso per il raggiungimento degli obiettivi condivisi, per dare visibilità ai risultati conseguiti, in termini di sviluppo e di benessere dei territori, nonché per garantire la trasparenza dei meccanismi dei finanziamenti concessi.

Il presente documento, denominato ***"Linee guida Informazione e Comunicazione"***, si rivolge, pertanto, ai **beneficiari effettivi** ammessi ai finanziamenti, al **personale** delle strutture organizzative coinvolte nella realizzazione degli interventi previsti all'interno dei diversi Settori di Intervento, agli **stakeholders** e agli **addetti alla comunicazione** in quanto moltiplicatori delle informazioni. L'obiettivo è fornire uno strumento operativo che tutti i soggetti coinvolti possano utilizzare nell'implementazione delle attività connesse all'informazione e alla comunicazione del Piano.

Si informa che i loghi e i relativi format sono scaricabili alla [pagina web](https://www.mase.gov.it) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica: <https://www.mase.gov.it>

Il MASE per favorire la conoscenza del PSC e assicurare la trasparenza e la visibilità delle attività finanziate con i fondi ad esso riconducibili, nonché la consapevolezza delle iniziative finanziate dal FSC, e si occuperà della pubblicazione dei progetti, monitorati sul Sistema Nazionale di Monitoraggio del Ministero dell'economia e delle finanze, sul portale OpenCoesione (www.opencoesione.gov.it) con le previste caratteristiche di visualizzazione e possibilità di rielaborazione delle informazioni in formato aperto.

Si rappresenta inoltre che l'articolazione della struttura organizzativa per l'attuazione e la gestione del PSC prevede l'istituzione di un'Unità di supporto al Sistema Informativo e di un'Unità di supporto alla Comunicazione, che supporteranno l'Autorità Responsabile del piano nel l'espletamento delle attività informatiche e di informazione e comunicazione, come stabilito al par. 2.1 del Si.ge.co "Autorità Responsabile del PSC e sue funzioni principali". Pertanto, le attività di informazione, comunicazione e pubblicità del Piano sono coordinate dall'AR in collaborazione con i Responsabili dei Settori di Intervento e realizzate con il coinvolgimento dell'Unità di supporto alla Comunicazione. Tali attività, incidono in particolare modo sulla trasparenza, sulla diffusione dei risultati e sulla valorizzazione dei progetti significativi con particolare riferimento alle azioni ritenute strategiche per la realizzazione complessiva del Piano e di impatto più significativo.

1. ADEMPIMENTI DI COMUNICAZIONE PER I BENEFICIARI

I Beneficiari dei finanziamenti concessi nell'ambito del PSC del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, sono parte attiva nell'attuazione della Strategia di comunicazione, contribuendo così alla promozione del Piano ed alla disseminazione locale dei risultati dei progetti realizzati a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione.

I Beneficiari sono responsabili della realizzazione di attività di informazione e pubblicità che garantiscano un'adeguata visibilità sul territorio nazionale degli interventi finanziati e dell'assoluta trasparenza nell'utilizzo dei contributi concessi. Gli adempimenti relativi all'adozione delle azioni di comunicazione sono, inoltre, soggetti a verifica durante i controlli di primo livello.

Pertanto, ai sensi del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 per gli avvisi e i bandi di gara e delle disposizioni contenute nel comma 15, art. 1 Legge 190/2012 e art. 18 Legge 134/2012, indipendentemente dalla natura degli interventi e dall'entità del finanziamento, per ciascun progetto finanziato nell'ambito del PSC, ogni Beneficiario deve dare evidenza che l'intervento sia stato realizzato mediante il ricorso di risorse a valere sul PSC, secondo le modalità individuate dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e declinate nelle presenti linee guida.

Sulla base di quanto sopra esposto, il Beneficiario è tenuto a:

- **Collocare strumenti di visibilità**, vale a dire poster o cartelloni di cantiere - nel caso di opere infrastrutturali - che riportino il logo del MASE ed il logo del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) che comprendano la descrizione dell'intervento. Su tali strumenti dovrà essere inserita la dicitura **"Piano di Sviluppo e Coesione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica"**;
- **Esporre una targa permanente** con i loghi del FSC e del MASE per le operazioni che comprendano interventi infrastrutturali. Su tali strumenti dovrà essere inserita la dicitura **"Piano di Sviluppo e Coesione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica"**;

- **Esporre una targa permanente** con i loghi del FSC e del MASE per le operazioni che comprendano acquisti di attrezzature. Su tali strumenti dovrà essere inserita la dicitura **“Piano di Sviluppo e Coesione del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica”**;
- **Riportare** su tutti gli atti di rilevanza interna ed esterna l’utilizzo dei loghi del FSC e del MASE;
- **Riportare** sul proprio sito web il titolo e la descrizione dell’intervento, oggetto di finanziamento, comprensiva degli obiettivi e risultati raggiunti, la cui visibilità dovrà essere mantenuta per tutto il periodo di realizzazione dell’intervento.

Di seguito sono riportate le indicazioni utili per un corretto utilizzo dei loghi e per la predisposizione della cartellonistica e della documentazione di riferimento.

2. LOGHI

L’utilizzo del logo FSC mira a fornire un’immagine visibile e identificabile delle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione ed a rendere noti gli interventi realizzati tramite lo stesso ai Beneficiari ed ai cittadini.

L’utilizzo del logo del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica fornisce un chiaro riferimento al sostegno da parte del PSC del MASE e del Responsabile dell’attuazione.

L’obiettivo è quello di raggiungere il più vasto numero di cittadini, accrescere la consapevolezza delle politiche di sviluppo attuate e stimolare la partecipazione attiva.

L’inserimento dei loghi di seguito riportati (FSC e MASE) è obbligatorio in tutti gli atti connessi all’utilizzo delle risorse PSC del MASE - vale a dire avvisi di gara, verbali, comunicazioni, poster, cartellonistica, targhe, pubblicazioni, materiale stampa:-



3. CARTELLONISTICA DI CANTIERE

Il Beneficiario, durante la realizzazione dell’intervento, deve provvedere - nei luoghi in cui sono in corso di realizzazione progetti di investimento infrastrutturali - ad installare cartelloni di cantiere contenenti i loghi di riconoscimento del FSC 2014-2020 e del MiTE, al fine di garantire la riconoscibilità degli interventi finanziati.

La cartellonistica dovrà riportare la dicitura **“Piano di Sviluppo e Coesione del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica”** e dovrà essere collocata in un luogo facilmente visibile al pubblico (ad esempio l’area di ingresso di un edificio) nonché recare il titolo del progetto ed una breve descrizione dello stesso, allo scopo di informare il pubblico sulle finalità dell’azione e sui risultati attesi. Le dimensioni dei cartelloni fissi in loco devono essere commisurate all’importanza della realizzazione e adeguate rispetto alle dimensioni del cantiere.

Lo spazio riservato all’informazione deve rispettare i seguenti criteri:

- Recare i loghi del FSC e del MASE, e il testo sotto riportato (ovvero le indicazioni e le diciture obbligatorie a norma di legge) disposti come segue:

Emblemi istituzionali degli Enti Coinvolti	→	 
Indicazioni e diciture obbligatorie a norma di legge	→	TITOLO INTERVENTO STAZIONE APPALTANTE LAVORI DI IMPORTO LAVORI AUTORIZZAZIONE DIREZIONE
Dicitura	→	Piano Sviluppo e Coesione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Titolo Progetto	→	
Logo ente Attuatore	→	

- La parte testuale nella su esposta figura deve occupare almeno il 30% della superficie totale del cartellone;
- Possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento;
- Eventuali altri loghi verranno collocati in successione;
- A seguire, dopo i loghi, sarà riportato il testo legale previsto dalla cartellonistica di cantiere ed il titolo dell'intervento;
- A seguire, dopo il testo legale, sarà riportata la dicitura **"Piano di Sviluppo e Coesione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica"**, nonché il titolo del progetto;
- I cartelloni dovranno essere rimossi alla fine dei lavori e sostituiti, **entro e non oltre sei mesi**, da targhe commemorative secondo le indicazioni di cui al punto successivo.

4. TARGA ESPLICATIVA PERMANENTE

Il Beneficiario, al completamento dell'intervento, entro e non oltre sei mesi dalla fine dei lavori, è tenuto ad informare la cittadinanza della conclusione del progetto, esponendo una targa/cartellone permanente con i loghi del FSC e del MASE che non dovrà essere rimossa in alcun caso. La presenza della targa sarà oggetto dei controlli di primo livello.

Le dimensioni dei cartelloni fissi in loco devono essere commisurate all'importanza della realizzazione e adeguate rispetto alle dimensioni del cantiere.

Lo spazio riservato all'informazione circa la partecipazione finanziaria del PSC MASE FSC 2014-2020 deve rispettare i seguenti criteri:

- **Recare** i tre loghi e la parte testuale nella precisa disposizione del modello;
- **Recare** la dicitura **"Piano di Sviluppo e Coesione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica"** che deve occupare almeno il 30% della superficie totale del cartellone;
- **Contenere** il titolo del progetto.

Possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento; in tal caso, potranno essere riportati in successione eventuali altri loghi.

Lo spazio riservato all'informazione deve recare i loghi del FSC e del MiTE, e il testo sotto riportato, disposti come segue:



5. PUBBLICITÀ SUI DOCUMENTI

L'inserimento del logo FSC e del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, è obbligatorio in tutti gli atti connessi all'utilizzo delle risorse ricadenti nel PSC del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (avvisi di gara, verbali, comunicazioni e quant'altro a valere) e deve essere disposto come di seguito illustrato:

**Piano di Sviluppo e Coesione del Ministero dell'Ambiente e della
Sicurezza Energetica**

6. INDICAZIONI PER IL SITO WEB

Il Beneficiario, durante l'attuazione del progetto, è tenuto ad informare il pubblico sul finanziamento ottenuto a valere sull'intervento, fornendo, sul proprio sito web, una descrizione dell'operazione (min200 max600 battute) che comprenda finalità previste e risultati raggiunti. I loghi istituzionali devono essere inseriti nel footer della pagina su fondo bianco ben visibili, mantenendo l'ordine come riportato nel layout fornito sulla pagina web e di seguito illustrato: